



comitato.mobilitatn@gmail.com

NOTA STAMPA - Richiesta incontro e conferenza di informazione all'Osservatorio sulle criticità ambientali

Il Comitato Mobilità Sostenibile Trentino e l'associazione Rete dei Cittadini, in data 8 gennaio 2026, hanno richiesto un incontro all'Osservatorio Ambientale e per la sicurezza del lavoro del lotto 3A. Aspettiamo ancora una risposta dall'attuale coordinatrice Laura Boschini. L'ex Coordinatore Stefano Robol, prima di lasciare l'incarico, ci ha comunicato che sono state trasmesse le richieste alla nuova coordinatrice, nel passaggio di consegne. Inoltre all'Osservatorio abbiamo richiesto l'indizione di una Conferenza di informazione sulle criticità ambientali che si sono manifestate a Trento Nord. Riteniamo che tale comportamento non sia coerente con i principi previsti nel protocollo istitutivo dell'Osservatorio stesso. Abbiamo inviato un sollecito e attendiamo un doveroso riscontro da parte della coordinatrice Laura Boschini.

Alle criticità ambientali si sono aggiunte criticità economiche e finanziarie tra RFI e Consorzio Tridentum. La situazione è preoccupante e si rischia di avere un cantiere infinito, impattante per troppi anni.

Il CMST ha proposto di spostare l'imbocco della Galleria Trento più a nord nei pressi del parco Melta e la progettazione del lotto 5 che congiungerà, in futuro, la circonvallazione di Trento con quella di Bolzano. Per il CMST la realizzazione della nuova linea ferroviaria dell'accesso sud del tunnel di base del Brennero è importante perché:

- permetterà la separazione del traffico merci da quello viaggiatori;
- i treni merci e le merci pericolose viaggeranno fuori dai centri abitati;
- permetterà di trasferire parte del trasporto su gomma fatto sull' A22 per ferrovia;
- si ridurranno le esternalità negative dovute al rumore e vibrazioni nelle fasce di rispetto delle infrastrutture ferroviarie e stradali.

Ma di fatto, con l'attuale progetto, i treni merci e le merci pericolose continueranno a circolare, per lunghi anni, a Trento Nord dove vi sono attività commerciali e insediamenti residenziali.

Il Comitato Mobilità Sostenibile Trentino "ing. Alberto Baccega" si è sempre pronunciato a favore delle opere, ha partecipato al Dibattito Pubblico e ha avviato un'interlocuzione con l'Osservatorio ambientale e per la sicurezza del lavoro, con metodo dialogico.

Per il CMST tali opere possono rappresentare anche un'opportunità per sviluppare un sistema di mobilità sostenibile in Trentino, avente per ossatura principale la ferrovia e la metropolitana di superficie.

Purtroppo assistiamo a prese di posizione dei politici, amministratori e di RFI per continuare a realizzare le opere con il progetto originario che presenta rischi oggettivi di fattibilità, anche in considerazione del fatto che una parte delle aree di cantiere sono state sequestrate dalle autorità giudiziarie e non si possono escludere futuri ulteriori provvedimenti in riferimento a quanto disposto dal Codice dell'ambiente. Confidiamo nel senso di responsabilità degli amministratori e di RFI per ricercare soluzioni ai problemi che ogni giorno diventano sempre più preoccupanti per la cittadinanza.



Comitato Mobilità
Sostenibile Trentino
"Ing. Alberto Baccega"

Ala, 2 luglio 2026